



REGOLAMENTO "AZZURRI"

Art. 1 – Definizione di atleta "Azzurro"

- 1) La qualifica di "azzurro" è riconosciuta esclusivamente agli atleti che, su designazione dei competenti Organi Federali, partecipano effettivamente ai Campionati Nazionali, oltre a Coppe, Trofei e stage organizzati dalla federazione o comitati periferici.
- 2) l'obbligo di tesseramento dell'atleta designato e la rispettiva società sportiva di appartenenza.

Art. 2 – Formazione e criteri di convocazione delle squadre azzurre

- 1) Sono considerate Squadre Azzurre quelle formate dai competenti Organi Federali per le manifestazioni indicate al precedente punto 1 dell'art. 1, composte da atleti cinture Marrone e Nere appartenenti alle fasce di età previste dal Consiglio Federale e dai regolamenti internazionali.
- 2) La composizione delle Squadre Azzurre è di competenza del Consiglio Federale, attraverso il direttore Tecnico designato sulla base della graduatoria azzurrabili, stabilita dalla classifica dei campionati Nazionali.
- 3) La federazione, con relativi oneri economici (entro i limiti dello stanziamento fissato dal Consiglio Federale), si occuperà solo della formazione di Squadre Azzurre nelle classi agonistiche "Cadetti", "Juniores" e "Seniores", cinture marrone e nere.
- 4) La graduatoria azzurrabili ha validità annuale, a decorrere dal 1° settembre e fino al 30 ottobre.
La graduatoria inoltre è stabilita dalla somma dei risultati delle competizioni nazionali valide a tal fine (contrassegnate nel calendario federale pubblicato sul sito www.wtkakarateitalia.it).
- 5) I punti vengono acquisiti ad ogni gara valida, nelle varie categorie e classi previste, con il seguente criterio:
 - KATA INDIVIDUALI: 1° Classificato (10 crediti); 2° Classificato (8 crediti); 3° Classificato (6 Crediti).
 - KUMITE: 1° Classificato (10 crediti); 2° Classificato (8 crediti); 3° Classificati (6 Crediti).
- 6) Oltre ai crediti di cui al precedente punto 5, vengono assegnati crediti 10 ad ogni atleta per la partecipazione allo stage nazionale annuale e gli stage organizzati nell'area di residenza dai comitati periferici
- 7) La Segreteria Federale (prima di ogni evento internazionale ufficiale), in esecuzione delle delibere del Consiglio Federale sul numero degli atleti/e da convocare, compila l'elenco dei convocati sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Viene convocato il primo in classifica crediti di merito (maschi e femmine) delle varie categorie di Kumite e Kata.
Se più di un atleta, al momento della convocazione, ha lo stesso punteggio



WTKA KARATE ITALIA

nella medesima categoria, verrà convocato chi avrà ottenuto i migliori piazzamenti ed eventuali titoli agonistici conseguiti nella stagione sportiva.

Nel caso persistesse ancora la parità si terrà conto della decisione del direttore tecnico.

8) Nel convocare i componenti della Squadra Azzurra, si terrà conto non soltanto dei valori atletici e tecnici (come da criteri precedenti) ma anche di quelli morali e disciplinari.

9) I punti gara acquisiti in una classe di età (esempio Cadetti) non potranno essere riportati nella classe superiore (Juniores) il punteggio sarà assegnato alla classe di età cui appartiene.

10) Nelle varie squadre azzurre possono essere convocati solo gli atleti/e in possesso dei requisiti previsti dai regolamenti internazionali (nella maggior parte delle competizioni internazionali, per essere inquadrabili nelle classi previste, fa fede giorno/mese e anno di nascita alla data di inizio della competizione)

Art. 3 – Composizione delle squadre

1) Una squadra azzurra di norma è formata da tutti gli atleti regolarmente convocati in base al presente regolamento.

2) Il Presidente è il rappresentante ufficiale della federazione. In caso di impedimento può delegare in sua vece un altro dirigente federale.

3) Il Dirigente Squadre ha la direzione generale della squadra e la responsabilità della sua condotta disciplinare, dal momento del concentramento a quello dello scioglimento della comitiva. Tutti i componenti la squadra, e i tecnici preposti, sono rigorosamente tenuti ad eseguirne le disposizioni, che di volta in volta verranno decise.

4) I tecnici preposti sono responsabili della conduzione tecnica e del comportamento degli atleti loro affidati sul campo di gara.

5) Per ogni trasferta sarà redatta a cura del dirigente squadre (che terrà conto anche delle relazioni dei singoli tecnici preposti) una relazione generale sugli aspetti tecnici, logistici, amministrativi, e sul comportamento dei componenti la squadra.

Art. 4 – Divisa

1) Tutti i componenti della Squadra Azzurra saranno forniti dalla federazione del materiale di rappresentanza per la trasferta, che dovrà essere conservato con cura.

2) L'abbigliamento stabilito dovrà essere indossato dal momento del ritrovo per la partenza e fino allo scioglimento della squadra. Gli atleti azzurri hanno l'obbligo di indossare esclusivamente l'abbigliamento fornito dalla federazione.

3) L'abbigliamento federale può essere indossato solo in occasione di manifestazioni ufficiali alle quali l'atleta sia stato convocato dalla federazione (è da escludere ogni altro uso).

Art. 5 – Capitano della squadra

1) Il Dirigente Squadre, di volta in volta, designerà il Capitano della Squadra Azzurra, scegliendolo fra gli atleti compresi nella squadra stessa. Il Capitano, oltre che per spiccati requisiti di ordine morale, deve avere un certo numero di presenze in squadra nazionale o acquisito le maggiori benemeritenze per eccellenza di risultati.



WTKA KARATE ITALIA

- 2) La qualifica di Capitano costituisce titolo di altissimo onore ed impegna chi ne è insignito ad essere di alto esempio ai propri compagni.
- 3) Le funzioni di Capitano sono quelle di rappresentanza nelle cerimonie sul campo, di assistenza morale agli altri atleti, di rispettosa e disciplinata esposizione ai dirigenti della squadra delle esigenze e delle necessità degli atleti. Negli schieramenti e nelle sfilate il Capitano prende posto in testa alla squadra.

Art. 6 – Alfieri della squadra

- 1) L'atleta più giovane di età facente parte della squadra, sarà di volta in volta designato al ruolo di alfiere.
- 2) Compito dell'alfiere è quello di portare la bandiera italiana in tutte le sfilate o cerimonie ufficiali.

Art. 7 – Doveri degli atleti azzurri

- 1) L'onore di vestire la maglia azzurra costituisce il massimo riconoscimento di ordine sportivo e morale per gli atleti tesserati alla WTKA KARATE ITALIA.
- 2) Tutti gli atleti sono pertanto rigorosamente tenuti a rispondere prontamente ad ogni invito o convocazione per allenamenti, controlli, selezioni o per la partecipazione a manifestazioni ufficiali.

Si ritiene escluso dalla rosa azzurri:

L'atleta che senza un giustificato e documentato motivo:

- a) non dia la propria adesione o disponibilità alle convocazioni federali, nei tempi richiesti nella convocazione ;
 - b) non si presenti ai raduni della squadra dopo aver dato la propria disponibilità;
 - c) si ritiri o abbandoni la squadra durante il raduno di preparazione o durante una manifestazione agonistica;
 - d) venga allontanato dal raduno o dalla manifestazione agonistica dai responsabili federali sarà deferito agli organi disciplinari per i provvedimenti del caso, (perdendo il titolo di azzurrabile)
- 4) Le giustificazioni per motivi sanitari dovranno essere accompagnate da idonea certificazione.
- 5) L'atleta che non partecipi alla trasferta e quindi manifestazione, fatta salva esclusivamente la giustificazione per motivi sanitari di cui al punto precedente, sarà chiamato solidalmente con l'associazione sportiva per la quale è tesserato a rifondere la federazione per le spese eventualmente già sostenute.
- 6) Dal momento in cui indossa la Maglia Azzurra l'atleta assume l'obbligo della più assoluta disciplina e dell'osservanza delle disposizioni federali e di quelle del tecnico federale preposto, nonché del dirigente federale squadre.
- 7) L'atleta Azzurro deve fare tutto ciò che è nelle sue possibilità fisiche e morali per tenere alto il prestigio sportivo dell'Italia e della federazione, affrontando le competizioni con animo forte e con lealtà e cavalleria, impegnandosi al massimo delle proprie possibilità.



WTKA KARATE ITALIA

- 8) La qualifica di azzurro costituisce aggravante nella valutazione di eventuali mancanze disciplinari e conseguentemente nell'applicazione delle relative sanzioni.
- 9) Tutti gli atleti per essere convocati nelle squadre nazionali (azzurri) non devono essere in forza come azzurri anche in altre federazioni o simili.
- 10) Entro i termini stabiliti nella convocazione, l'atleta e la sua associazione sportiva di appartenenza dovranno far pervenire alla Segreteria Federale apposita dichiarazione di non tesseramento ad altre federazioni.
- 11) A tutti gli atleti azzurri è fatto obbligo non partecipare ad alcuna attività agonistica al di fuori della federazione e da chiunque organizzata (federazioni, associazioni, enti di promozione, etc.), salvo preventiva richiesta di autorizzazione del Consiglio Federale.

Art. 8 – Norme Generali

- 1) Le associazioni sportive di appartenenza degli atleti convocati sono tenute a tenere i contatti tra gli atleti e gli organi federali competenti. Queste sono tenute a far rispettare ai propri atleti le disposizioni federali e a facilitare in ogni modo possibile il compito degli organi federali e dei tecnici preposti alle varie squadre.
- 2) L'associazione sportiva che si rende direttamente o indirettamente responsabile dell'assenza dell'atleta convocato, sarà deferita agli organi disciplinari federali.
- 3) Tutte le violazioni al presente regolamento da parte di atleti e loro associazioni sportive di appartenenza saranno perseguite dagli organi federali competenti.
- 4) Il presente regolamento potrà essere variato in qualsiasi momento, su delibera del Consiglio Federale.
- 5) Per quanto non contemplato, il Dirigente di squadre e il Direttore Tecnico si relazioneranno con la presidenza nazionale.

Art. 9 – Spettanze alla qualifica di azzurrabile

Tutti i rappresentanti della lista azzurrabili hanno di diritto, **solo se in regola con il tesseramento e i crediti formativi**, l'esenzione della quota in gara nazionale/interregionale, nei mondiali unificati WTKA, solo della prima iscrizione gara; inoltre l'esenzione delle quote stage, su tutto il territorio nazionale. Si precisa che sulla base delle risorse economiche federali disponibili a bilancio, è previsto, in caso di necessità di una quota minima, il contributo da parte della società di appartenenza dell'atleta o dall'atleta stesso, stabilito di volta in volta in base alle esigenze di spesa.

V. Presidente

Dott.ssa Gaia Dogoher

Approvato dal Consiglio Federale 2017